

Croce Rossa: salvare vite si può, basta una buona preparazione

Facsal "invaso" per la festa dei soccorritori con musica e mezzi storici, ma riflettori anche sul tema della violenza alle donne

Betty Paraboschi

PIACENZA

● Salvare una vita? È un gioco da ragazzi. La Croce Rossa di Piacenza lo ha dimostrato ieri pomeriggio sul Pubblico Passeggio. L'occasione l'ha offerta la Giornata mondiale della Cri che anche la nostra città ha celebrato con una grande manifestazione partita già alla mattina, ma anche con qualche novità. In primis la dimostrazione di soccorso intitolata "Il triangolo del-

la vita" che ha visto coinvolto proprio un bambino per dimostrare come con un'opportuna formazione salvare una vita non sia poi così difficoltoso. Ma la novità di questa festa è stata anche un'altra: il flash mob "Non sempre è un trucco: violence against women" ha messo sotto i riflettori il tema della violenza sulle donne e la necessità di informare e sensibilizzare sempre di più la cittadinanza su questo fronte, senza dimenticare le tradizionali dimostrazioni di manovra salvavita pediatriche. «Sia-

mo molto contenti - ha dichiarato il presidente di Croce Rossa Piacenza Alessandro Guidotti - lo siamo perché la risposta dei piacentini è sempre grande e questa festa ci offre l'occasione di mostrare alla cittadinanza l'evoluzione di un sogno iniziato nel 1861 che oggi a Piacenza conta 1.400 volontari». Nel pomeriggio a intervenire alla festa sono stati i rappresentanti istituzionali del territorio a cominciare dal vicesindaco Elena Baio, dal vicepresidente della Provincia Patrizia Calza oltre che del prefetto



Una delle dimostrazioni di soccorso durante la giornata dedicata alla Croce Rossa sul Facsal FOTO LUNINI

Maurizio Falco, del questore Pietro Ostuni e a seguire c'è stata la consegna delle benemerenze ai volontari e l'inaugurazione dei nuovi mezzi. Spazio poi alla festa vera e propria: a garantirla, come sempre, ci hanno pensato i clown di Croce Rossa e il gruppo truccabimbi che hanno intrattenuto e fatto divertire i più

piccoli girando per tutto il pomeriggio a bordo di un risciò per le vie del centro storico. Per gli appassionati di macchine Croce Rossa ha messo "in vetrina" anche una curiosa mostra di mezzi storici: ambulanze e auto mediche di una volta hanno fatto la loro bella figura sul Facsal, a testimonianza di un'epoca in cui fare soccorso era

un po' diverso. Restando in tema storico, i volontari della Croce Rossa di Ottone hanno allestito una mostra sulla loro sede. Non è mancato chiaramente neppure lo street food, anche quello targato Cri, che ha garantito il degno accompagnamento alla festa che si è conclusa con il concerto della cantautrice piacentina Federica Infante.